

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies"		
---	--	---	---

CONTROLLO DOCUMENTAZIONE E CONSEGUENTE

VERBALE DI VERIFICA DEL

PROGETTO ESECUTIVO

- Art. 42 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 -

L'anno duemilaventicinque il giorno 4 del mese di settembre (04/09/2025), in Genova presso gli Uffici della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, il Funzionario tecnico, Arch. Susanna Feltri, dell'Ufficio "Energia Rumore e Ambiti Naturali" della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, ha condotto la verifica di cui all'art.42 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

In data 08.01.2024, con comunicazione assunta agli atti della Città Metropolitana di Genova con protocollo n.1290, il Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR) ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto PNRR Missione 4, "Istruzione e ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di r&s" su alcune key enabling technologies" per il progetto "Centro di Recupero e Attività per la Tutela E Riproduzione del tritone crestato triturus carnifex" acronimo CRATER, all'interno del quale è prevista la realizzazione dell'opera oggetto del progetto.

Nell'ambito di tale progetto è stata affidata con determina dirigenziale n. 3465 del 27/12/2024 l'elaborazione per la progettazione esecutiva di lavori per il ripristino della funzionalità ecologica e la creazione di nuove aree umide nel Parco del Beigua, una in prossimità del Giardino Botanico di Pratorondanino in Comune di Campo Ligure ed una seconda in località Monterosso del Comune di Rossiglione, come previsto nel WP4 del progetto - Interventi per la conservazione delle zone umide presenti al Parco del Beigua e "interscambio genetico" tritone crestato.

Il progetto esecutivo denominato "PNRR M4-C2-I1.4 - Progetto CRATER-Centro di Recupero e Attività per la Tutela E Riproduzione del Tritone Crestato Triturus Carnifex. ID.N°NBFC_S8P1_0015 - Progettazione esecutiva lavori per il ripristino di zone umide nel Parco del Beigua. LOTTO 2: area Monterosso del Comune di Rossiglione"- CIG B4F7DD03F5, CUP D41G23000440002, è stato consegnato, dal Dott. Paolo Derchi, in data 04/09/2025 con prot. n. 52937.

Il presente verbale di verifica riguarda il LOTTO 2, l'area umida in località Monterosso nel Comune di Rossiglione.

Ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) dell'allegato I.7 al Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023) la verifica è condotta dalla sottoscritta ed il progetto sarà validato dal Responsabile Unico del Progetto Dott.ssa Stragapede Franca, essendo l'importo dei lavori del progetto inferiore al milione di euro.

Il presente verbale è redatto di concerto con il progettista dell'intervento in oggetto.

Il progetto esecutivo oggetto di verifica è composto dagli elaborati di seguito descritti:

- a) Documento complessivo di progetto esecutivo contenente i seguenti capitoli:

Relazione illustrativa
Dettagli esecutivi
Computo metrico estimativo
Analisi nuovi prezzi
Quadro economico
Relazione DNSH
Cronoprogramma
Relazione sui CAM
Programma di manutenzione

b) Capitolato Speciale d'appalto

Il progetto esecutivo include tutti gli elaborati e documenti necessari per l'esecuzione e l'affidamento delle opere, sia di dettaglio tecnico che economico.

Ai sensi dell'art 39 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 – "Criteri generali della verifica", le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità,
- b) completezza e adeguatezza,
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità,
- d) compatibilità.

In particolare sono verificati:

a) verifica dell'affidabilità (art. 39 comma 2 allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023)

1. applicazione delle norme specifiche di riferimento in particolare al:

- D.Lgs. 36/2023;
- DM 23 giugno 2022 n. 256;
- Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 58/01;
- Regolamento della Commissione Europea (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021;

2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.

La documentazione di progetto sviluppa in modo coerente le caratteristiche individuate per lo scopo, l'ubicazione e la natura dell'opera.

b) verifica della completezza e della adeguatezza (art. 39 comma 2 allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023)

1. verifica dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progettazione:

- i) Relazione generale (art. 23 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023), confluita in Documento complessivo di progetto esecutivo;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies"</p>		
---	--	---	---

- ii) Relazioni specialistiche (art. 24 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023), confluite in Documento complessivo di progetto esecutivo;
- iii) Elaborati grafici (art. 25 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): confluiti in Documento complessivo di progetto esecutivo: individuazione puntuale delle opere e dettagli di esecuzione.
- iv) Calcoli delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo (art. 26 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): non presenti perché non necessari per la tipologia di opere da realizzarsi;
- v) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 27 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): presente in Documento complessivo di progetto esecutivo;
- vi) Piano di sicurezza e di coordinamento (art. 28 Allegato I.7 del D. Lgs.36/2023): non necessario, operando sul cantiere una sola impresa ed essendo il lavoro inferiore a 200uomini/giorno, viene sostituito dal POS Piano Operativo di Sicurezza a cura dell'Impresa esecutrice;
- vii) Quadro di incidenza della manodopera (art. 29 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): come indicato dal progettista l'incidenza della manodopera si evince dal computo metrico alla sesta colonna (%MO). La sommatoria delle incidenze è quindi indicata nel quadro economico.
- viii) Cronoprogramma dei lavori (art. 30 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): confluita in Documento complessivo di progetto esecutivo;
- ix) Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico (art. 31 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): confluita in Documento complessivo di progetto esecutivo;
- x) Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art. 32 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): presente documento Capitolato Speciale di Appalto;
- xi) Piano particellare di esproprio (art. 33 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023): il progetto non prevede espropri;

2. esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale e delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

Il progetto risponde alle esigenze indicate nel Capitolato prestazionale e contiene le informazioni necessarie alla sua comprensione e alla successiva evoluzione per la realizzazione delle opere in progetto.

c) verifica della leggibilità, coerenza e ripercorribilità (art. 39 comma 2 allegato I.7 del Dlgs. 36/2023)

1. leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati;
3. coerenza delle informazioni fra i diversi elaborati.

Il progetto è redatto secondo le comuni e convenzionali regole di redazione, risultando comprensibile e coerente.

d) compatibilità: (art. 39 comma 2 allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023):

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

Quanto proposto nel progetto esecutivo risponde a quanto espresso nella fase precedente di studio.

2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

inserimento ambientale, impatto ambientale, funzionalità e fruibilità, igiene, salute e sicurezza delle persone, superamento delle barriere architettoniche, inquinamento, durabilità e manutenibilità, coerenza dei tempi e dei costi.

La natura e la dimensione dell'opera e l'inserimento nel contesto naturalistico in cui è prevista garantiscono la rispondenza ai parametri sopra menzionati. (gli altri parametri di cui al punto 2 lettera d) della verifica non si ritengono applicabili).

Quadro riepilogativo del sito di intervento:

L'area umida oggetto di progettazione è sita in località Monterosso situata al confine tra aree boscate ed aree aperte alla confluenza di rii minori tra l'azienda agricola Monterosso e la Cascina Lugagna. Attualmente versa in stato di abbandono, ricoperta di vegetazione, il progetto prevede il ripristino della funzionalità ecologica e la sistemazione delle sponde.

- 1) ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico;
- 2) non ricade in area soggetta a dissesto idrogeologico;
- 3) ricade in area zona speciale di conservazione (ZSC Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione - IT1331402) e rientra nel Parco del Beigua (zona C aree di protezione per il Piano del Parco);
- 4) ricade in area SIC (pSIC) nel Piano del Comune redatto nel 2016 - art 14 - Siti di interesse comunitario "pSIC" del documento NORME AMBITI E DISTRETTI;

In considerazione della tipologia e delle dimensioni dell'intervento i documenti progettuali sono raccolti in un unico documento, ad esclusione del Capitolato. La soluzione progettuale è stata indirizzata dalle indicazioni dei naturalisti che presiedono agli aspetti scientifici del progetto CRATER, in ragione di ciò non sono fornite ed esaminate alternative progettuali.

Il Documento di progetto contiene:

RELAZIONE

INQUADRAMENTO

CARATTERISTICHE INTERVENTO

INDIVIDUAZIONE PUNTUALE OPERE ...

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DETTAGLI DI ESECUZIONE.....

ASPETTI AUTORIZZATORI.....

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ANALISI NUOVI PREZZI.....

QUADRO ECONOMICO

Verifiche DNSH

CRONOPROGRAMMA

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.....

Verifica dell'acquisizione delle approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione:

Il capitolo del documento di progetto "Aspetti autorizzatori" indica le autorizzazioni necessarie e non per il progetto.

Pertanto:

Il progetto non necessita di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004,

il progetto non necessita di permesso a costruire ai sensi del DPR 380/2001,

il progetto necessita di autorizzazione per il vincolo idrogeologico,

il progetto necessita di nulla-osta dell'Ente Parco del Beigua (L. 394/91; L.R. 12/95).

Il progettista ha presentato le richieste delle autorizzazioni necessarie, come di seguito riassunto:

- in data 31/07/2025, prot. 663 dell'Ente Parco del Beigua, richiesta di Nulla Osta alla Valutazione di Incidenza. Con pec 47017 del 04/08/2025 l'Ente parco del Beigua ha trasmesso determina n° 202 del 04 AGOSTO 2025 con la quale rilascia il nulla osta al progetto oggetto di verifica;
- in data 30/07/2025, prot. Comune di Rossiglione n. 4043, SCIA per intervento soggetto a vincolo idrogeologico. Decorsi i 30 giorni dalla richiesta è acquisita con silenzio assenso l'autorizzazione ad eseguire le opere del progetto oggetto di verifica.

Il progetto ha acquisito pertanto le necessarie autorizzazioni.

Conclusioni

A seguito delle verifiche sopra riportate, il PROGETTO ESECUTIVO sopra citato RISULTA VERIFICATO secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023. Gli elaborati progettuali sono valutati di livello ed approfondimento adeguato in relazione alla tipologia di intervento prevista, alla entità dei lavori ed alla natura del bene oggetto dei lavori.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p>Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies"</p>	 <p>NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER</p>	 <p>Città Metropolitana di Genova</p>
---	---	---	--

Si attesta inoltre di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento.

Il Funzionario tecnico

Arch. Susanna Feltri